

Le imprese tessili lariane a fine 2019: demografia di impresa, addetti, congiuntura e interscambio commerciale

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Carlo Guidotti, Daniele Rusconi e Arianna Augustoni

Camera di Commercio di Como-Lecco

Sede legale: Via Parini, 16 – Como

Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco

Tel.: 031.256318 0341.292233 0341.292213

Fax.: 031.240826 0341.292263

E-mail: studi@comolecco.camcom.it | Website: www.comolecco.camcom.it

Aprile 2020

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

Sommario

1) Demografia d'impresa	3
1.1 Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto tessile al 31/12/2019	3
1.2 L'andamento del comparto tessile nel periodo 1/1/2016-31/12/2019	5
1.3 Il comparto tessile artigiano	7
1.4 L'andamento del comparto tessile artigiano nel periodo 1/1/2016-31/12/2019	8
2) L'interscambio commerciale (2017, 2018 e 2019)	10
2.1 Quadro di sintesi <i>export</i>	10
2.2 Quadro di sintesi <i>import</i>	11
2.3 I sotto-settori del tessile	11
3) L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e del tessile	14
3.1 La produzione industriale e artigianale di tutti i settori	14
3.2 La produzione del comparto "tessile" (codifica ateco 13) nel settore industria e artigianato	14

1) Demografia d'impresa

1.1 Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto tessile al 31/12/2019

Questo capitolo è dedicato all'analisi della nati-mortalità e degli addetti del settore tessile¹. Quest'ultimo comprende i seguenti sotto-settori (codifica Ateco 2007):

- "industrie tessili" (13);
- "confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia" (14);
- "fabbricazione di articoli in pelle e simili" (15);

A fine 2019 in Italia le imprese attive di questo comparto risultano quasi 80mila, con un'incidenza sul totale delle imprese pari all'1,6%. Alla medesima data le imprese attive in Lombardia risultano quasi 13mila, anche in questo caso con un peso dell'1,6% sul totale.

Le imprese tessili del territorio lariano a fine dicembre 2019 sono oltre 1.400 e rappresentano il 2,2% del totale. Nella graduatoria lombarda per incidenza del tessile sul totale imprese, Como (1.160 aziende, 2,7%) si trova al 3° posto (al 14° nella classifica nazionale), mentre Lecco (264, pari all'1,1%) è al 9° posto regionale e al 42° in Italia.

Sopra la media regionale anche Varese (3%) e Mantova (2,9%), che si collocano all' 11° e al 12° posto della graduatoria nazionale. Chiudono la classifica regionale Cremona, Lodi e Sondrio (rispettivamente al 45°, 58° e 89° posto in Italia).

La tabella di pagina 4 evidenzia una concentrazione del comparto soprattutto in Toscana e nelle Marche: ben 5 delle 9 province della prima regione occupano i primi posti della graduatoria (Prato il 1°, Firenze il 3°, Pistoia il 4°, Pisa il 7° e Arezzo il 15°). Nelle Marche, Fermo è 2^a, Macerata 5^a e tutte le restanti province si classificano entro il 25° posto (Ascoli è 19^a, Ancona 23^a, Pesaro Urbino 24^a). Chiudono la classifica nazionale tre province siciliane: Ragusa, Trapani e Agrigento.

Alla fine di settembre 2019 (ultimo dato disponibile), in Italia, gli addetti del comparto tessile risultano essere oltre 475mila, con un'incidenza sul totale degli addetti pari al 2,7%. Alla medesima data gli addetti in Lombardia risultano quasi 101mila, con un peso del 2,4% sul totale regionale.

Per quanto riguarda il territorio lariano, a fine settembre 2019 gli addetti sono oltre 14,3mila su un totale di quasi 245mila: il peso del settore risulta pertanto pari al 5,9%. A Como il settore tessile occupa quasi 12.000 persone (7,6%), mentre a Lecco sono circa 2.500 (2,9%). Como è la 9^a provincia del nostro Paese e la 1^a in Lombardia; Lecco occupa la 5^a posizione regionale e la 30^a in Italia.

La metà delle province lombarde si colloca sopra la media regionale, pari al 2,4%: oltre ai due territori lariani, anche Mantova (7,2%, che le vale il 12° posto nella classifica italiana), Varese (5,1%, 15° posto), Bergamo (3,1%, 27^a posizione) e Pavia (2,6%, 31^a). Monza evidenzia una percentuale analoga a quella lombarda (36^a piazza), mentre al di sotto si collocano le restanti province (la classifica regionale è chiusa da Lodi con lo 0,8% e il 64° posto nazionale, e da Sondrio con lo 0,5% e il 77° posto).

¹ La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Infocamere.

**Consistenza delle imprese del settore tessile nelle province lombarde
Incidenza % su totale imprese. 31/12/2019 e addetti al 30/9/2019**

Provincia	Imprese attive 31/12/2019	Imprese attive settore tessile 31/12/2019	% imprese al 31/12/2019	Totale addetti 30/9/2019	Totale addetti tessile 30/9/2019	% addetti tessile al 30/9/2019
BERGAMO	84.193	1.153	1,4	385.840	11.961	3,1
BRESCIA	104.882	1.436	1,4	422.830	9.179	2,2
COMO	42.526	1.160	2,7	155.311	11.769	7,6
CREMONA	25.951	247	1,0	86.980	1.476	1,7
LECCO	22.967	264	1,1	89.474	2.552	2,9
LODI	14.509	106	0,7	44.454	341	0,8
MANTOVA	35.507	1.013	2,9	138.426	9.932	7,2
MILANO	306.552	4.424	1,4	2.224.260	34.036	1,5
MONZA B.ZA	64.110	757	1,2	241.245	5.807	2,4
PAVIA	41.275	575	1,4	108.745	2.869	2,6
SONDRIO	13.732	61	0,4	52.225	257	0,5
VARESE	58.029	1.746	3,0	208.885	10.618	5,1
COMO+LECCO	65.493	1.424	2,2	244.785	14.321	5,9
LOMBARDIA	814.233	12.942	1,6	4.158.675	100.797	2,4
ITALIA	5.137.678	186.137	3,6	17.416.228	475.332	2,7

Imprese attive del settore tessile. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2019.

Provincia	Imprese attive	Imprese tessili	%
PRATO	6.474	28.867	22,4
FERMO	2.335	18.199	12,8
FIRENZE	6.286	92.472	6,8
PISTOIA	1.419	28.019	5,1
MACERATA	1.502	34.339	4,4
BIELLA	653	15.121	4,3
PISA	1.556	36.735	4,2
TERAMO	1.304	30.809	4,2
ROVIGO	776	24.118	3,2
MODENA	2.061	64.611	3,2
SAVONA	104	26.061	0,4
IMPERIA	87	22.025	0,4
GROSSETO	100	25.710	0,4
RIETI	50	13.222	0,4
SIRACUSA	103	30.046	0,3
FOGGIA	206	63.907	0,3
VIBO VALENTIA	39	12.199	0,3
RAGUSA	87	30.669	0,3
TRAPANI	98	39.147	0,3
AGRIGENTO	55	34.026	0,2

1.2 L'andamento del comparto tessile nel periodo 1/1/2016-31/12/2019

Nel quadriennio 2016-2019, il peso del settore a livello **italiano** è rimasto invariato (1,6%) e si è registrato un calo delle aziende tessili di circa 4.500 unità (-5,4%). In **Lombardia** la quota del comparto risulta in lieve diminuzione: dall'1,7% di inizio 2016 all'1,6% di fine 2019 (oltre 1.100 imprese in meno, -7,9%).

Negli ultimi 4 anni il territorio lariano ha visto diminuire il numero delle aziende tessili di 177 unità e il peso rispetto al totale è sceso dal 2,4% al 2,2%. **Como** ha perso 118 unità attive (-9,2%) e la quota è scesa dal 3% al 2,7%. Per **Lecco** c'è stato un calo di 59 imprese attive (-18,3%): l'incidenza è scesa dall'1,4% all'1,1%.

La contrazione ha riguardato tutte le province della nostra regione, con la sola eccezione di Sondrio (+5 aziende, +8,9%): in particolare sono Brescia, Mantova e Como i territori che hanno evidenziato i cali maggiori in termini assoluti (rispettivamente -183, -180, -118 unità, pari al -11,3%, -15,1% e -9,2%).

Nel **2019**, in **Italia**, si è registrato un calo delle aziende del tessile di circa 1.500 unità (-1,9%); in **Lombardia** il calo è stato di 380 imprese (-2,9%).

Nel 2019 il territorio lariano ha visto diminuire il numero delle aziende tessili di 37 unità. **Como** ha perso 29 unità attive (-2,4%) e la quota è scesa dal 2,8% al 2,7%. La provincia di **Lecco** ha evidenziato una diminuzione di 8 imprese attive (-2,9%); l'incidenza è scesa dall'1,2% all'1,1%.

La contrazione ha riguardato tutte le province della nostra regione: in particolare Varese, Mantova e Bergamo hanno evidenziato i cali maggiori in termini assoluti (rispettivamente -83, -77 e -59 unità, pari rispettivamente al -4,5%, -7,1% e -4,9%).

Confrontando i dati di fine settembre 2019 con la situazione di inizio 2016, si evidenzia che il **numero degli addetti** del settore a livello **nazionale** è aumentato di circa 2.600 unità (+0,5%), ma la loro quota rispetto al totale è scesa dal 2,9% al 2,7%. In Lombardia, invece, si è registrato un calo di oltre 6.600 persone (-6,2%) e la quota è scesa dal 2,9% al 2,4%.

Tra inizio 2016 e fine settembre 2019 il territorio lariano ha visto diminuire gli addetti del comparto tessile di oltre 3.000 unità (-17,4%; la quota è scesa dal 7,4% al 5,9%). **Como** ha visto calare i lavoratori di 2.882 unità (-19,7%) e la quota è passata dal 9,9% al 7,6%; a **Lecco**, gli addetti del settore sono diminuiti di 136 unità (-5,1%) e il peso del comparto è sceso dal 3,1% al 2,9%.

Per tutte le province lombarde il numero degli addetti è diminuito, con la sola eccezione di Sondrio che ha registrato una crescita di 20 unità (+8,4%). In valori assoluti, i territori che hanno evidenziato le *performance* peggiori sono Como, Mantova e Varese (rispettivamente -2,9mila, -2,5mila e -1,1mila, pari rispettivamente al -19,7%, -20,4% e -9,3%).

Nei **primi 9 mesi del 2019** il numero degli addetti del tessile a livello **nazionale** è rimasto pressoché invariato (+17 unità), mentre a livello **lombardo** è diminuito di oltre 200 unità (-0,2%); scende il peso sul totale degli addetti italiani (a fine 2018 era del 2,8%), mentre resta invariata la quota lombarda.

Nei primi 9 mesi del 2019 il territorio lariano ha visto diminuire gli addetti del comparto tessile di quasi 600 unità (la quota è scesa dal 6,2% al 5,9%). Per **Como** il calo è stato di quasi 500 unità (-4%; la quota è diminuita dall'8% al 7,6%); a **Lecco**, gli addetti del settore sono scesi di circa 100 unità (-3,5%: dal 3% al 2,9%).

Gli addetti del tessile sono cresciuti a Milano, Monza, Varese e Cremona (rispettivamente +396, +363, +55 e +10 unità; le crescite percentuali sono state +1,2% a Milano, +6,7% a Monza, +0,5% a Varese e +0,7% a Cremona). Le diminuzioni più significative si sono registrate a Como, Bergamo e Brescia (rispettivamente -494, -215 e -163 in termini assoluti; -4%, -1,8% e -1,7% in termini percentuali).

**Imprese attive settore tessile - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-31/12/2019
e incidenza % 31/12/2019 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	31/12/2019	Variazione 1/1/2016- 31/12/2019	Variazione 1/1/2019- 31/12/2019	INCIDENZA 31/12/2019 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	1.265	1.153	-8,9	-4,9	8,9
BRESCIA	1.619	1.436	-11,3	-3,7	11,1
COMO	1.278	1.160	-9,2	-2,4	9,0
CREMONA	276	247	-10,5	-2,0	1,9
LECCO	323	264	-18,3	-2,9	2,0
LODI	109	106	-2,8	-0,9	0,8
MANTOVA	1.193	1.013	-15,1	-7,1	7,8
MILANO	4.527	4.424	-2,3	-1,2	34,2
MONZA B.ZA	836	757	-9,4	-2,3	5,8
PAVIA	613	575	-6,2	1,6	4,4
SONDRIO	56	61	8,9	-3,2	0,5
VARESE	1.954	1.746	-10,6	-4,5	13,5
COMO+LECCO	1.601	1.424	-11,1	-2,5	11,0
LOMBARDIA	14.049	12.942	-7,9	-2,9	100,0
ITALIA	84.409	79.865	-5,4	-1,9	16,2 (*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

**Addetti delle imprese attive settore tessile - province lombarde. Variazione % 1.1.2016-30/9/2019 e
incidenza % 30.9.2019 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	30/9/2019	Variazione 1/1/2016- 30/9/2019	Variazione 1/1/2019- 30/9/2019	INCIDENZA 30/9/2019 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	12.512	11.961	-4,4	-1,8	11,9
BRESCIA	10.098	9.179	-9,1	-1,7	9,1
COMO	14.651	11.769	-19,7	-4,0	11,7
CREMONA	1.633	1.476	-9,6	0,7	1,5
LECCO	2.688	2.552	-5,1	-3,5	2,5
LODI	374	341	-8,8	-4,7	0,3
MANTOVA	12.481	9.932	-20,4	-0,4	9,9
MILANO	31.692	34.036	7,4	1,2	33,8
MONZA B.ZA	6.178	5.807	-6,0	6,7	5,8
PAVIA	3.170	2.869	-9,5	-1,0	2,8
SONDRIO	237	257	8,4	-1,2	0,3
VARESE	11.711	10.618	-9,3	0,5	10,5
COMO+LECCO	17.339	14.321	-17,4	-3,9	14,2
LOMBARDIA	107.425	100.797	-6,2	-0,2	100,0
ITALIA	472.746	475.332	0,5	0,0	21,2(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

Tra i distretti industriali riconosciuti dalla Regione Lombardia ci sono quello "Serico Comasco" e quello "Tessile Lecchese". Il primo comprende 88 comuni situati in provincia di Como, mentre il secondo interessa 9 comuni (7 in provincia di Lecco e 2 in quella di Como).

L'attività *core* delle aziende del distretto "Serico Comasco" è quella della tessitura di filati di seta, unitamente alla nobilitazione e alla confezione di articoli di vestiario e accessori in tessuto. Non mancano, seppure di minor importanza, la preparazione e la filatura di fibre tessili (per ulteriori dettagli, consultare l'[Osservatorio Distretto Tessile Comasco](#)).

Le imprese facenti parte del distretto "Tessile Lecchese" sono specializzate nella produzione di tessuti per l'arredamento (*in primis jacquard* e velluti). Si tratta di realtà altamente specializzate, vitali, flessibili, che hanno saputo conquistare i mercati di tutto il mondo, facendosi conoscere per gli elevati *standard* qualitativi, per una buona propensione all'innovazione e per la capacità di "fare rete".

1.3 Il comparto tessile artigiano

Alla fine del 2019 le **imprese artigiane attive del settore tessile** in **Italia** sono circa 47,6mila (il 3,7% del totale delle aziende artigiane); in **Lombardia** sono poco più di 7,6mila, pari al 3,2%.

Per quanto riguarda il **territorio lariano**, le **aziende artigiane del tessile attive a fine 2019** sono 705 e rappresentano il 2,9% del totale. La provincia di **Como** ne conta 537: il 3,5% di tutte le imprese artigiane; a **Lecco** la quota sul totale è del 2% e le aziende sono 168.

Alla fine di settembre 2019, in **Italia**, gli **addetti** delle imprese artigiane del comparto tessile risultano oltre 166mila (pari al 6% dei lavoratori artigiani), mentre in **Lombardia** il dato è di circa 25,7mila (4,9% del totale).

Per quanto riguarda il **territorio lariano**, a fine settembre 2019 gli **addetti** delle imprese tessili artigiane sono 2.461 su un totale di oltre 57.000: il peso del settore risulta pertanto pari al 4,3%. A **Como** il settore occupa 1,9mila persone (5,2%), mentre a **Lecco** sono circa 0,6mila (2,8%).

Consistenza delle imprese artigiane settore tessile province lombarde
Incidenza % su totale imprese. 31/12/2019 e addetti al 30.9.2019

Provincia	Imprese artigiane attive 31/12/2019	Imprese attive artigiane settore tessile 31/12/2019	% imprese artigiane al 31/12/2019	Totale addetti imprese artigiane al 30/9/2019	Totale addetti artigiani del metalmeccanico al 30/9/2019	% addetti imprese artigiane al 30/9/2019
BERGAMO	30.187	780	2,6	72.404	3.114	4,3
BRESCIA	33.507	1.077	3,2	86.658	4.521	5,2
COMO	15.396	537	3,5	35.807	1.859	5,2
CREMONA	8.500	193	2,3	18.601	637	3,4
LECCO	8.517	168	2,0	21.214	602	2,8
LODI	5.184	80	1,5	10.344	221	2,1
MANTOVA	11.383	781	6,9	28.129	3.471	12,3
MILANO	69.007	2.232	3,2	129.405	5.614	4,3
MONZA B.ZA	22.317	514	2,3	43.919	1.438	3,3
PAVIA	14.011	386	2,8	24.301	1.033	4,3
SONDRIO	4.281	51	1,2	11.447	130	1,1
VARESE	19.267	825	4,3	44.286	3.083	7,0
COMO+LECCO	23.913	705	2,9	57.021	2.461	4,3
LOMBARDIA	241.557	7.624	3,2	526.515	25.723	4,9
ITALIA	1.287.285	47.632	3,7	2.770.612	166.420	6,0

1.4 L'andamento del comparto tessile artigianale nel periodo 1/1/2016-31/12/2019

Nel quadriennio 2016-2019, in **Italia** si registra un calo delle aziende artigiane del tessile di quasi 4mila unità (-7,7%); in **Lombardia** la diminuzione è stata di oltre 700 imprese (-8,6%). La quota sul totale scende dal 3,8% al 3,7% nel nostro Paese, mentre in Lombardia passa dal 3,3% al 3,2%

Negli ultimi 4 anni il territorio lariano ha visto diminuire il numero delle aziende artigiane tessili di 69 unità (-8,9%) e la quota è scesa dal 3,1% al 2,9%. **Como** ne ha perse 53 (-9%) e il peso rispetto al totale è diminuito dal 3,7% al 3,5%, mentre per **Lecco** il calo è stato di 16 imprese attive (-8,7%); ciononostante la quota è rimasta stabile al 2%.

Tutte le province lombarde hanno visto diminuire il numero delle aziende tessili, con la sola eccezione di Sondrio (+4 unità, +8,5%); in particolare Brescia, Mantova e Varese (rispettivamente -168, -143 e -136 unità, pari al -13,5%, -15,5% e -14,2%).

Nel **2019**, in **Italia** si è registrato un calo delle aziende artigiane del tessile di 1,2mila unità (-2,4%); in **Lombardia** di quasi 300 imprese (-3,3%). Nonostante questi cali, le quote sul totale restano invariate rispetto al 2018 sia nel contesto nazionale che in quello regionale.

Nel 2019 il territorio lariano ha visto diminuire il numero delle aziende artigiane tessili di 17 unità (-2,4%) e la quota è scesa dal 3% al 2,9%. **Como** ha perso 14 unità attive (-2,5%; la percentuale sul totale diminuisce dal 3,6% al 3,5%), mentre per **Lecco** il calo è stato di 3 unità (-1,8%; ciononostante la quota è rimasta stabile al 2%).

Le imprese del tessile nel 2019 sono cresciute di 6 unità a Pavia (+1,6%) e sono rimaste invariate a Lodi; in tutte le altre province lombarde il numero ha registrato un calo. In particolare Mantova, Brescia e Varese (rispettivamente -68, -60 e -49 unità, pari al -8%, al -5,3% e al -6%).

Confrontando i dati di fine settembre 2019 con la situazione di inizio 2016, si evince che il **numero degli addetti artigiani** del settore tessile a livello **nazionale** è diminuito di 10,5mila unità (-5,9%). In Lombardia la flessione è stata di 2,2mila unità (-8,2%). La quota sul totale è scesa dal 6,2% al 6% nel nostro Paese, mentre nella nostra regione è passata dal 5,2% al 4,9%

Tra inizio 2016 e fine settembre 2019 il territorio lariano ha visto diminuire gli addetti artigiani del comparto tessile di oltre 300 (-11,7%) e la quota è scesa dal 4,7% al 4,3%. La provincia di **Como** ha visto calare i lavoratori di 259 unità (-12,2%) il peso rispetto al totale è diminuito dal 5,7% al 5,2%, mentre quella di **Lecco** di 66 unità (-9,9%) e la quota è passata dal 3% al 2,8%.

Tutte le province lombarde hanno visto diminuire il numero degli addetti, con la sola eccezione di Milano (+105 unità, +1,9%); in particolare Brescia, Varese e Mantova (rispettivamente -614, -432 e -300 unità, pari al -12%, -12,3% e -8%).

Nei **primi 9 mesi del 2019** il numero degli addetti artigiani del tessile a livello **nazionale** è diminuito di oltre 2,2mila unità (-1,3%); a livello **lombardo** di circa 100 unità (-0,5%). Nella nostra regione rimane stabile la quota rispetto al totale (in Italia passa dal 6,1% al 6%).

Nei primi 9 mesi del 2019 il numero degli addetti del **territorio lariano** è calato di 112 unità (la quota passa dal 4,5% di fine 2018 al 4,3% di settembre 2019). La provincia di **Como** ha perso 101 lavoratori (-5,2%; la percentuale sul totale scende dal 5,5% al 5,2%); a **Lecco** gli addetti del settore sono cresciuti di 11 unità (-1,8%; la quota era del 2,9% a fine 2018 e cala al 4,3% a settembre dello scorso anno).

Como è la provincia lombarda che ha visto calare maggiormente gli addetti del settore tessile artigianale nei primi nove mesi del 2019, seguita da Brescia e Varese (rispettivamente -69 e -25 unità: -1,5% e -0,8%). 5 territori lombardi hanno registrato un incremento dei lavoratori del comparto; in valore assoluto è Mantova la provincia con la miglior *performance* (+63 unità, +1,8%), mentre più contenuti sono gli aumenti di Monza, Milano, Lodi e Cremona (rispettivamente +25, +18, +14 e +4 persone, con percentuali che vanno dal +1,8% di Mantova e Monza al +0,3% di Milano).

Imprese attive artigiane settore tessile - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-31/12/2019 e incidenza % 31/12/2019 provincia sul totale Lombardia

Provincia	1/1/2016	31/12/2019	Variazione 1/1/2016-31/12/2019	Variazione 1/1/2019-31/12/2019	INCIDENZA 31/12/2019 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	844	780	-7,6	-2,9	10,2
BRESCIA	1.245	1.077	-13,5	-5,3	14,1
COMO	590	537	-9,0	-2,5	7,0
CREMONA	211	193	-8,5	-1,5	2,5
LECCO	184	168	-8,7	-1,8	2,2
LODI	82	80	-2,4	0,0	1,0
MANTOVA	924	781	-15,5	-8,0	10,2
MILANO	2.278	2.232	-2,0	-1,3	29,3
MONZA B.ZA	561	514	-8,4	-3,2	6,7
PAVIA	415	386	-7,0	1,6	5,1
SONDRIO	47	51	8,5	-1,9	0,7
VARESE	961	825	-14,2	-5,6	10,8
COMO+LECCO	774	705	-8,9	-2,4	9,2
LOMBARDIA	8.342	7.624	-8,6	-3,3	100,0
ITALIA	51.589	47.632	-7,7	-2,4	16,0 (*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

Addetti delle imprese attive artigiane settore tessile - province lombarde. Variazione % 1.1.2016-30/9/2019 e incidenza % 30.9.2019 provincia sul totale Lombardia

Provincia	1/1/2016	30/9/2019	Variazione 1/1/2016-30/9/2019	Variazione 1/1/2019-30/9/2019	INCIDENZA 30/9/2019 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	3.395	3.114	-8,3	-0,4	12,1
BRESCIA	5.135	4.521	-12,0	-1,5	17,6
COMO	2.118	1.859	-12,2	-5,2	7,2
CREMONA	719	637	-11,4	0,6	2,5
LECCO	668	602	-9,9	-1,8	2,3
LODI	222	221	-0,5	6,8	0,9
MANTOVA	3.771	3.471	-8,0	1,8	13,5
MILANO	5.509	5.614	1,9	0,3	21,8
MONZA B.ZA	1.626	1.438	-11,6	1,8	5,6
PAVIA	1.173	1.033	-11,9	-2,1	4,0
SONDRIO	155	130	-16,1	-7,8	0,5
VARESE	3.515	3.083	-12,3	-0,8	12,0
COMO+LECCO	2.786	2.461	-11,7	-4,4	9,6
LOMBARDIA	28.006	25.723	-8,2	-0,5	100
ITALIA	176.918	166.420	-5,9	-1,3	15,5

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

2) L'interscambio commerciale (2017, 2018 e 2019)

2.1 Quadro di sintesi *export*

Il totale delle **esportazioni² italiane** del 2019 ammonta a 475,8 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta l'11,9%; in **Lombardia** la quota del settore è l'11,1% del totale (pari a 56,5 miliardi di Euro). Rispetto al 2018, le esportazioni del tessile sono cresciute del 6,2% in Italia e del 3,3% a livello regionale (mentre il totale dell'*export* ha registrato un +2,3% in Italia e una variazione pressoché nulla in Lombardia, pur con un calo superiore ai 50 milioni).

Il totale delle esportazioni **lariane** realizzate nel 2019 ammonta a quasi 10,5 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 16,2% (con un calo del 5,2% a fronte del -3% dell'intero *export*). In provincia di **Como** l'*export* del settore è pari al 24,1% del totale (-5,5% nei confronti del 2018; *export* complessivo -2,7%) e rappresenta il 9,7% delle esportazioni regionali del comparto. A **Lecco** la quota dell'*export* tessile è del 6,1% e lo stesso è diminuito del 3,3% (contro il -3,4% dell'*export* complessivo); la quota sul totale regionale del tessile lecchese è pari all'1,9%.

A livello regionale, solo Milano (+6,1%, pari a oltre 400 milioni di Euro in più) e Pavia (+104% pari a circa 300 milioni di Euro in più) evidenziano una crescita delle esportazioni del comparto tessile; queste due province sono le uniche (insieme a Cremona) a registrare un incremento anche dell'*export* complessivo. Tra i restanti territori, da segnalare i cali di Varese, Como e Bergamo (rispettivamente -82,2, -80,6 e -36,9 milioni di Euro, con cali percentuali del -8,5%, -5,5% e -3,6%).

Esportazioni totali delle province lombarde, di cui settore tessile. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2018 e 2019

Provincia	Totale delle esportazioni		Di cui metalmeccanico		Variazione		Incidenza del tessile su totale	Peso della provincia su totale regionale	
	2018	2019	2018	2019	Tot.	Di cui tessile		Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	16.153,7	16.156,0	1.020,0	983,1	0,0	-3,6	6,1	12,7	6,9
BRESCIA	16.942,1	16.300,0	760,8	734,9	-3,8	-3,4	4,5	12,8	5,2
COMO	5.880,6	5.723,9	1.458,4	1.377,8	-2,7	-5,5	24,1	4,5	9,7
CREMONA	4.589,9	4.619,0	222,6	199,1	0,6	-10,6	4,3	3,6	1,4
LECCO	4.609,6	4.454,4	280,3	271,0	-3,4	-3,3	6,1	3,5	1,9
LODI	3.688,3	3.591,8	77,2	73,1	-2,6	-5,3	2,0	2,8	0,5
MANTOVA	6.710,1	6.534,0	887,0	860,5	-2,6	-3,0	13,2	5,1	6,1
MILANO	43.774,5	45.696,3	7.272,3	7.712,7	4,4	6,1	16,9	35,9	54,4
MONZA B.ZA	9.974,9	9.580,2	468,7	462,7	-4,0	-1,3	4,8	7,5	3,3
PAVIA	3.638,4	4.093,0	292,1	596,0	12,5	104,0	14,6	3,2	4,2
SONDRIO	719,9	718,0	20,9	20,4	-0,3	-2,5	2,8	0,6	0,1
VARESE	10.570,6	9.733,4	967,8	885,6	-7,9	-8,5	9,1	7,7	6,2
COMO +LECCO	10.490,2	10.178,3	1.738,7	1.648,8	-3,0	-5,2	16,2	8,0	11,6
LOMBARDIA	127.252,6	127.200,1	13.728,1	14.176,9	0,0	3,3	11,1	100,0	100,0
ITALIA	465.325,4	475.848,4	53.189,2	56.483,6	2,3	6,2	11,9	26,7 (*)	25,1 (*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

² La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Istat. Le statistiche del commercio estero di beni sono il risultato di due rilevazioni che hanno come oggetto gli scambi dell'Italia con i Paesi dell'Unione Europea (modello Intrastat, periodicità mensile o trimestrale) e con i Paesi extra-UE (bollette doganali, periodicità mensile). I dati mensili coprono circa il 98% degli scambi con i Paesi dell'Unione Europea. I dati trimestrali vengono stimati mensilmente; tale stima a fine anno viene revisionata con le dichiarazioni trimestrali pervenute (pertanto, al momento della prima pubblicazione, i dati sono provvisori e sono soggetti a revisione nel mese successivo). Ulteriori informazioni sono consultabili sulla banca dati del commercio estero dell'Istat: www.coeweb.istat.it. I dati del 2019 qui indicati sono provvisori.

2.2 Quadro di sintesi import

Il totale delle **importazioni italiane** nel 2019 ammonta a quasi 423 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 7,8%; in **Lombardia** la quota di questo settore è il 6,9% del totale (poco più di 134 miliardi di Euro). Rispetto al 2018, le esportazioni del tessile sono aumentate dell'1,4% in Italia e del 2,9% a livello regionale (mentre il totale dell'*import* ha registrato un -0,7% in Italia e un -0,4% in Lombardia).

Il totale delle importazioni **lariane** realizzate nel 2019 ammonta a quasi 5,6 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 13,2% (pressochè invariato, a fronte del -7,2% dell'intero *import*). In provincia di **Como** il "peso" del settore è pari al 19,1% del totale (+0,6% nei confronti del 2018; *import* complessivo -2,5%) e al 6,5% delle importazioni regionali del comparto. A **Lecco** il tessile rappresenta il 5,9% dell'*import* provinciale totale, con un calo del 2,5% (contro il -12,5% dell'*import* complessivo). La quota lecchese sul totale regionale dell'*import* tessile è pari all'1,6%.

In 6 province lombarde le importazioni del comparto tessile diminuiscono; in particolare, i territori con le variazioni maggiormente negative sono Lodi, Brescia e Bergamo (rispettivamente -22,8, -17,8 e -16,6 milioni di Euro, pari al -12,3%, -3,1% e -2%). Viceversa, i 3 territori con le crescite più significative in valori assoluti sono Milano, Pavia e Monza (rispettivamente +180,3, +97,9 e +22,7 milioni di Euro, +3,5%, +73,6% e +5,3%). I territori di Milano e di Pavia sono anche gli unici ad evidenziare crescite dell'*import* totale.

Importazioni totali delle province lombarde, di cui settore tessile. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2018 e 2019

Provincia	Totale delle importazioni		Di cui tessile		Variazione		Incidenza del tessile su totale	Peso della provincia su totale regionale	
	2018	2019	2018	2019	Tot.	Di cui tessile		Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	9.734,8	9.469,7	823,3	806,7	-2,7	-2,0	8,5	7,1	8,7
BRESCIA	9.891,6	9.141,1	567,7	549,9	-7,6	-3,1	6,0	6,8	5,9
COMO	3.223,1	3.141,7	595,8	599,3	-2,5	0,6	19,1	2,3	6,5
CREMONA	4.856,3	4.561,8	13,7	12,0	-6,1	-11,9	0,3	3,4	0,1
LECCO	2.830,2	2.475,6	148,7	144,9	-12,5	-2,5	5,9	1,8	1,6
LODI	6.920,6	6.647,2	185,5	162,7	-4,0	-12,3	2,4	5,0	1,8
MANTOVA	5.291,0	5.038,4	422,6	423,3	-4,8	0,2	8,4	3,8	4,6
MILANO	68.422,4	69.740,3	5.138,8	5.319,1	1,9	3,5	7,6	52,0	57,5
MONZA B.ZA	7.877,0	7.808,2	424,9	447,6	-0,9	5,3	5,7	5,8	4,8
PAVIA	8.540,1	8.740,9	133,0	230,9	2,4	73,6	2,6	6,5	2,5
SONDRIO	451,8	450,1	13,7	12,0	-0,4	-11,9	2,7	0,3	0,1
VARESE	6.545,0	6.829,9	527,3	547,9	4,4	3,9	8,0	5,1	5,9
COMO +LECCO	6.053,3	5.617,3	744,5	744,3	-7,2	0,0	13,2	4,2	8,1
LOMBARDIA	134.583,9	134.044,9	8.994,9	9.256,4	-0,4	2,9	6,9	100,0	100,0
ITALIA	426.045,7	422.914,4	32.500,2	32.954,9	-0,7	1,4	7,8	31,7(*)	28,1(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

2.3 I sotto-settori del tessile

Nel **2019**, il principale prodotto del comparto **esportato** delle imprese **lariane** sono i "prodotti tessili", che rappresentano il 64,4% del totale dell'intero settore, seguiti dagli "articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia" e dagli "articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili" (rispettivamente 26,8% e 8,8%). Ripetto al 2018, solo questi ultimi evidenziano una crescita delle esportazioni (+28,7 milioni di Euro, +24,7%). In provincia di **Como** i "prodotti tessili" sono il 62% delle merci del comparto esportate, gli "articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia" il 28,5%, gli "articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili" il 9,4%. È sempre quest'ultima la sola voce a registrare un incremento dell'*export* (+27,6 milioni di Euro, pari al +27%). A **Lecco** i "prodotti tessili" sono il 76,7% delle merci del comparto esportate, gli "articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia" il 17,8% e gli "articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili" il 5,5%. Solo questi ultimi registrano un incremento dell'*export* (+1,1 milioni di Euro, +8%).

Esportazioni delle INDUSTRIE TESSILI. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2017- 2019

Territorio Iariano	2017	2018	2019	Var. % 2017/2018	Var. % 2018/2019	Comp. % 2019
Prodotti tessili	1.124,0	1.081,8	1.062,4	-3,8	-1,8	64,4
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	543,9	540,7	441,5	-0,6	-18,3	26,8
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	112,3	116,2	144,9	3,5	24,7	8,8
TOTALE	1.780,2	1.738,7	1.648,8	-2,3	-5,2	100,0

Provincia di COMO	2017	2018	2019	Var. % 2017/2018	Var. % 2018/2019	Comp. % 2019
Prodotti tessili	911,5	869,9	854,5	-4,6	-1,8	62,0
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	499,9	486,0	393,2	-2,8	-19,1	28,5
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	100,2	102,5	130,1	2,2	27,0	9,4
TOTALE	1.511,7	1.458,4	1.377,8	-3,5	-5,5	100,0

Provincia di LECCO	2017	2018	2019	Var. % 2017/2018	Var. % 2018/2019	Comp. % 2019
Prodotti tessili	212,4	211,9	207,8	-0,3	-1,9	76,7
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	44,0	54,7	48,3	24,3	-11,6	17,8
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	12,0	13,7	14,8	13,8	8,0	5,5
TOTALE	268,5	280,3	271,0	4,4	-3,3	100,0

Per quanto riguarda le **importazioni** del comparto tessile **Iariano**, la voce principale sono i “prodotti tessili”, che rappresentano il 58,6% del totale dell’intero settore, seguiti dagli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” e dagli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (rispettivamente 25,6% e 15,8%). Ripetto al 2018, solo i “prodotti tessili” evidenziano un calo delle importazioni (-19,3 milioni di Euro, -4,2%). In provincia di **Como** i “prodotti tessili” sono il 61,1% delle merci del comparto importate, gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 22,9%, gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 9,4%. È sempre quest’ultimo settore il solo a registrare un incremento dell’*export* (+27,6 milioni di Euro, pari al +27%). A **Lecco** i “prodotti tessili” sono il 76,7% delle merci del comparto esportate, gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 17,8%, gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 5,5%. Quest’ultima è la sola voce che registra un incremento dell’*export* (+1,1 milioni di Euro: +8%).

Importazioni delle INDUSTRIE TESSILI. Valori assoluti (in milioni), variazione e composizione percentuale. Anni 2017- 2019

Territorio Iariano	2017	2018	2019	Var. % 2017/2018	Var. % 2018/2019	Comp. % 2019
Prodotti tessili	441,1	455,8	436,5	3,3	-4,2	58,6
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	185,4	186,8	190,5	0,8	1,9	25,6
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	85,6	101,8	117,3	18,9	15,2	15,8
TOTALE	712,2	744,5	744,3	4,5	4,5	100,0

Provincia di COMO	2017	2018	2019	Var. % 2017/2018	Var. % 2018/2019	Comp. % 2019
Prodotti tessili	362,7	380,3	366,1	4,9	-3,7	61,1
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	136,5	135,2	137,0	-0,9	1,3	22,9
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	67,6	80,3	96,2	18,7	19,8	16,0
TOTALE	566,7	595,8	599,3	5,1	0,6	100,0

Provincia di LECCO	2017	2018	2019	Var. % 2017/2018	Var. % 2018/2019	Comp. % 2019
Prodotti tessili	78,4	75,5	70,4	-3,7	-6,8	48,5
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	49,0	51,6	53,4	5,4	3,5	36,9
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	18,0	21,6	21,2	19,5	-1,8	14,6
TOTALE	145,4	148,7	144,9	2,2	-2,5	100,0

3) L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e del tessile

Da circa vent'anni **Unioncamere Lombardia**, in collaborazione con il Sistema camerale lombardo, con Regione Lombardia, Confindustria Lombardia e le Associazioni regionali dell'Artigianato, realizza trimestralmente indagini campionarie sulle imprese di industria, artigianato, commercio, costruzioni e servizi.

Queste indagini settoriali costituiscono un osservatorio privilegiato che consente l'acquisizione di importanti informazioni economiche direttamente dalle imprese di tutti i settori produttivi lombardi, mettendole a confronto, ove possibile, con il quadro nazionale ed internazionale³.

Nei paragrafi che seguono verrà illustrato l'andamento della produzione industriale complessiva della Lombardia e delle province di Como e di Lecco nel periodo 2016-2019, confrontandolo con l'andamento congiunturale nello stesso periodo per il settore "tessile" (codifica ateco 13).

3.1 La produzione industriale e artigianale di tutti i settori

Nel periodo 2016-2019 la **produzione industriale manifatturiera lombarda** ha mostrato un andamento positivo: +2% nell'intero quadriennio (+1,3% nel 2016, +3,7% l'anno successivo, +3% nel 2018 e +0,2% nel 2019).

Anche in **provincia di Como** la produzione industriale ha registrato una crescita: dopo un 2016 negativo (-1,6%), il biennio successivo ha visto un'inversione di tendenza: nel 2017 +1,3% e nel 2018 +1,9%. Nel 2019 la crescita è stata quasi nulla: +0,1%. Nell'intero quadriennio, la produzione industriale è aumentata dello 0,4%. In **provincia di Lecco** l'incremento è stato ancor più rilevante: +2,1% nell'intero periodo considerato (invariata nel 2016, +6,1% nel 2017, +3% nel 2018; nel 2019 c'è stato un calo dello 0,9%).

Nel periodo 2016-2019 la **produzione del comparto artigiano lombardo** ha mostrato un andamento positivo: +1,6% nell'intero quadriennio (+1,2% nel 2016, +2,6% l'anno successivo, +1,9% nel 2018 e +0,6% nel 2019).

Anche in **provincia di Como** la produzione del comparto artigiano ha registrato una crescita: +1,1% nel 2016, +2,5% nel 2017, +2% nel 2018 e +1,2% nel 2019. Nell'intero quadriennio, la produzione artigiana è aumentata dell'1,7%. In **provincia di Lecco** l'incremento nell'intero periodo considerato è stato dell'1,5% (+2,8% nel 2016, +2,8% nel 2017, +2% nel 2018 e -1,6% nel 2019).

3.2 La produzione del comparto "tessile" (codifica ateco 13) nel settore industria e artigianato

Nel periodo 2016-2019 la **produzione industriale del comparto tessile, in Lombardia**, ha mostrato un *trend* negativo: -0,3% nell'intero quadriennio (-0,2% nel 2016, -0,8% l'anno successivo, +1,2% nel 2018 e -1,5% nel 2019).

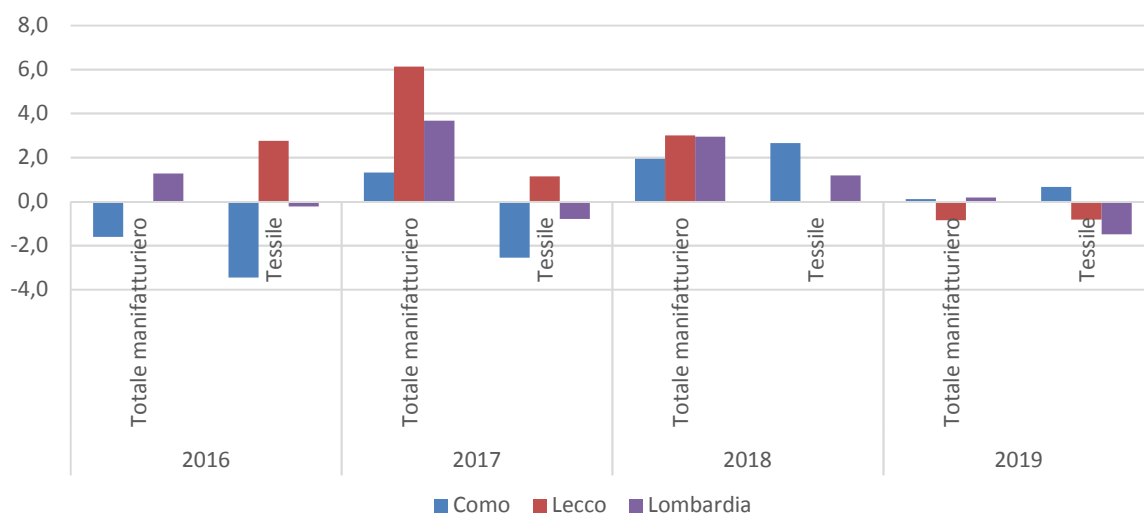
³ Le imprese lombarde (con almeno 10 addetti) intervistate ogni tre mesi per il **settore industria** sono circa 1.500. **Per ogni trimestre**, all'interno del campione regionale, risultano **circa 100 aziende con sede in provincia di Como e altrettante con sede in provincia di Lecco**. Il campione lombardo del settore "tessile" (codice ateco 13) è composto da circa 100 imprese, quello della provincia di Como da circa 30 aziende, mentre le imprese lecchesi sono una decina. Le aziende **artigianali** intervistate trimestralmente sono circa 1.100 a livello regionale (di cui 80 nel "tessile"); 170 sono le aziende artigianali lariane intervistate (equamente ripartite tra Como e Lecco) di cui 16 nel comparto "tessile".

In **provincia di Como** la produzione del comparto tessile del settore industria ha registrato una crescita. Dopo un biennio 2016-2017 molto negativo (rispettivamente -3,5% e -2,6%), c'è stata un'inversione di tendenza nei due anni successivi: nel 2018 +2,7% e nel 2019 +0,7%. Nell'intero quadriennio, la produzione è diminuita dello 0,7%. Viceversa, in **provincia di Lecco** la produzione nell'intero quadriennio è aumentata dello 0,8%; a differenza di quanto è avvenuto sull'altra sponda del lago, l'incremento si è concentrato nel primo biennio (+2,8% nel 2016 e +1,1% nel 2017), nel 2018 la produzione del settore è rimasta stabile e nell'ultimo anno è calata dello 0,8%.

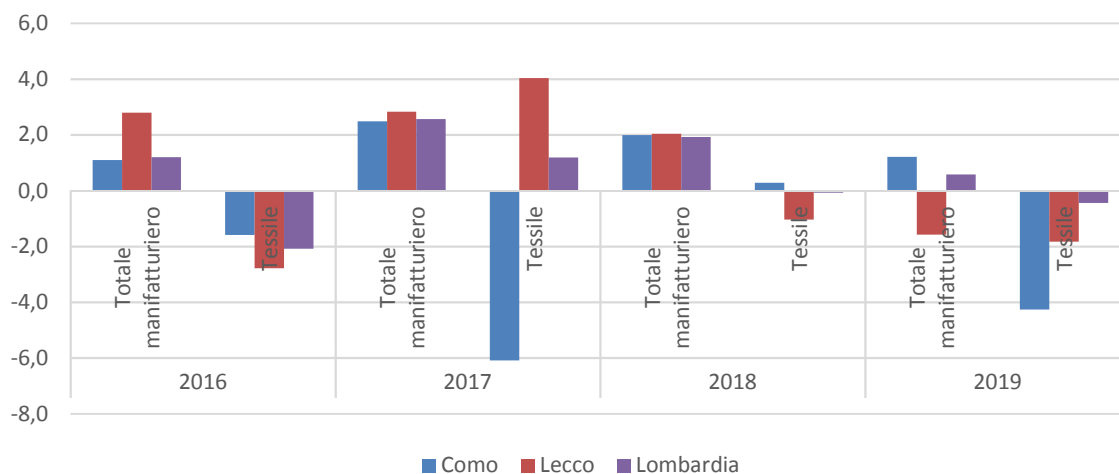
Nel quadriennio 2016-2019 la **produzione tessile del comparto artigiano lombardo** è diminuita dello 0,4% (-2,1% nel 2016, +1,2% l'anno successivo, -0,1% nel 2018 e -0,4% nel 2019).

Anche in **provincia di Como**, nell'intero periodo, la produzione del settore tessile artigiano è calata di quasi tre punti percentuali (-2,9%): -1,6% nel 2016, -6,1% nel 2017 e, dopo un modesto recupero nel 2018 (+0,3%), il 2019 torna in territorio negativo: -4,3%. In **provincia di Lecco** l'andamento è meno negativo: la produzione del comparto tessile cala dello 0,4% nel quadriennio (-2,8% nel 2016, +4% nel 2017, -1% nel 2018 e -1,8% nel 2019).

Variazione media annua della PRODUZIONE INDUSTRIALE MANIFATTURIERA e TESSILE (periodo 2016-2019). Como e Lecco a confronto con la Lombardia



Variazione media annua della PRODUZIONE ARTIGIANALE MANIFATTURIERA e TESSILE (periodo 2016-2019). Como e Lecco a confronto con la Lombardia



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Unioncamere Lombardia